

C.I.S.S.-A.C.

CONSORZIO

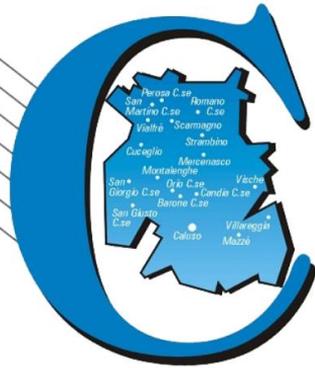
INTERCOMUNALE

SERVIZI

SOCIO

ASSISTENZIALI

CALUSO



RETE PER L'EMERGENZA ABITATIVA

C.I.S.S.A.C. Caluso



Lo scenario dei bisogni: aumento dei casi di emergenza abitativa



contributi economici erogati da CISSAC
per situazioni di disagio abitativo
(2018-12 mesi)

comune	nuclei	contributo CISSAC (€)
BARONE CANAVESE	1	130
BORGOMASINO	1	100
CALUSO	4	2975
CANDIA CANAVESE	2	360
CUCEGLIO	1	600
MERCENASCO	4	700
ORIO CANAVESE	1	1500
ROMANO C.SE	1	650
SAN GIORGIO	1	200
SCARMAGNO	1	1045

2018

contributi economici erogati da CISSAC
per situazioni di disagio abitativo
(2020+1°trim. 2021-15 mesi)

comune	nuclei	persone	contributo CISSAC (€)
BORGOMASINO	2	4	2060
CALUSO	7	22	4240
CUCEGLIO	1	1	3020
MAGLIONE	1	1	450
MAZZE'	4	9	4670
MERCENASCO	4	5	2280
ROMANO C.SE	2	2	1900
SAN GIORGIO	3	6	1367
SAN GIUSTO	2	3	1660
SAN MARTINO	1	4	1400
STRAMBINO	5	10	8601
VESTIGNE'	1	4	594

2020/21

n° nuclei familiari:

17



33

+ ca. 100%



Contributi erogati:

8.260,00€



32.232,00€

+ ca. 300%



IL PROGETTO

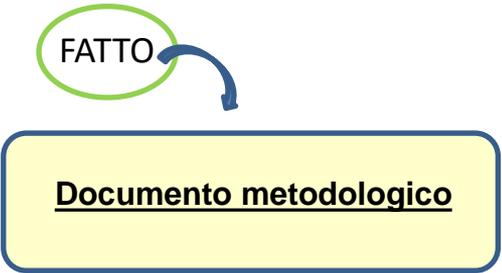
OBIETTIVO

Elaborare una **metodologia e** degli **strumenti** a supporto del C.I.S.S.A.C. e delle amministrazioni locali per dare risposta alle persone residenti nel territorio del Consorzio che si trovano in situazioni di emergenza abitativa



FASI

FASE 1:
IMPOSTAZIONE METODOLOGICA DELL'INDAGINE E DEI PRINCIPI DI INTERVENTO COMUNI



FASE 2:
ELABORAZIONE E DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA ATTUATIVA SUL TERRITORIO

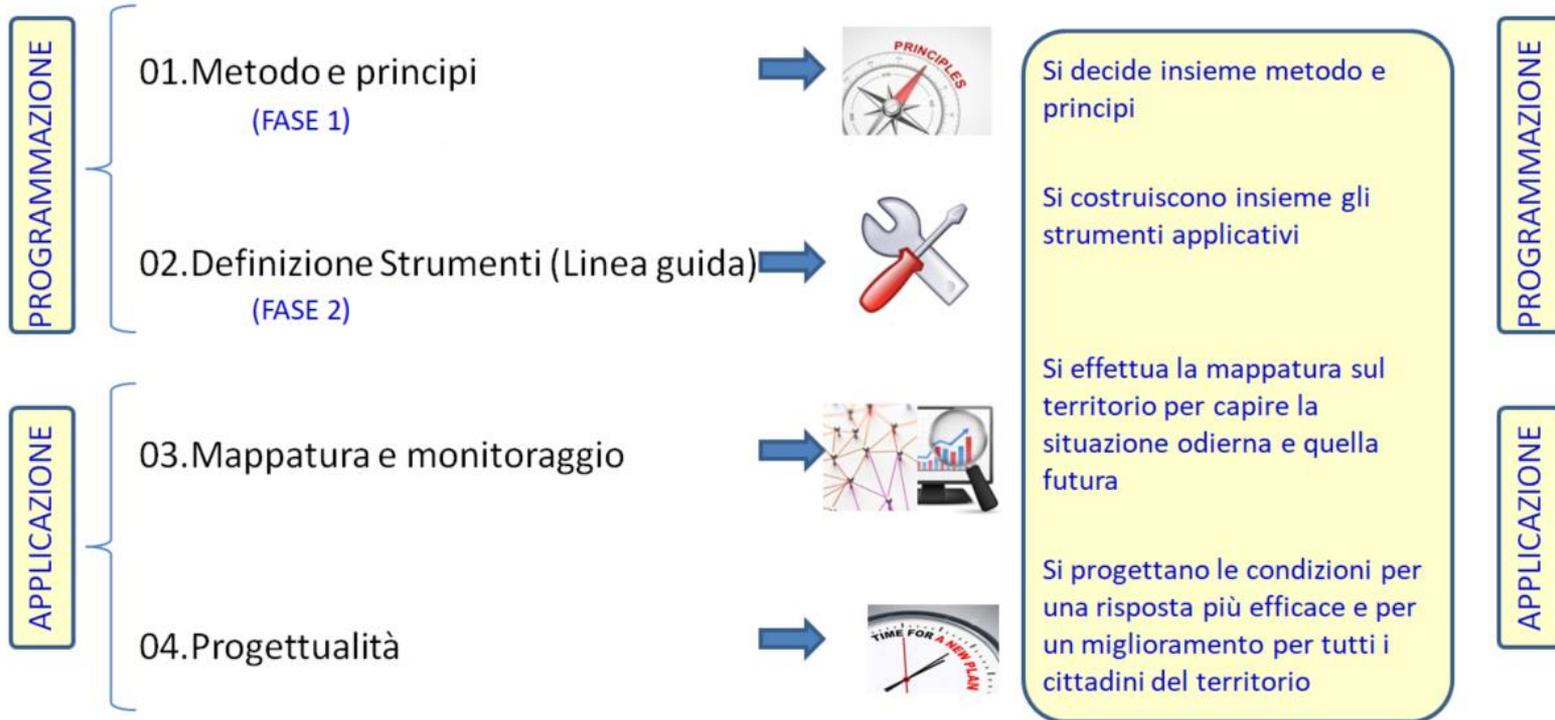


Linea guida operativa

In fase di realizzazione



STRATEGIA COMPLESSIVA “RETE PER L'EMERGENZA ABITATIVA”

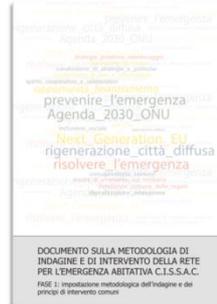


FASE 1 (conclusa)

DOCUMENTO METODOLOGICO: come è stato redatto

ATTIVITA' FASE 1:

- A. Riunioni operative
- B. Interviste agli stakeholder
- C. Raccolta preliminare di dati di contesto
- D. Analisi dei dati
- E. Riferimenti normativi e regolamentari
- F. Redazione del Documento metodologico



DOCUMENTO METODOLOGICO: contenuti principali

1. Riferimenti normativi su "emergenza abitativa"
2. Principi metodologici
3. Ambiti di indagine
4. Classi di dati ed informazioni rilevanti
5. Modalità di sviluppo della fase 2
6. Strategia applicativa

Base portante per una gestione associata e condivisa

Informazioni e dati che saranno inseriti negli strumenti operativi da realizzare nella fase 2

Principi metodologici

1. **consapevolezza** comune
2. **equità** di intervento sul territorio
3. spirito **cooperativo e solidaristico**
4. **informazioni e dati** aggiornati e **condivisi** tra tutti i comuni del territorio
5. **condivisione** delle **strategie** e delle **politiche** sulla gestione dell'emergenza abitativa
6. definire insieme le **regole**
7. **Agenda 2030 (ONU)** + digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (**Next Generation EU**)
8. **strategia proattiva** e monitoraggio

Ambiti di indagine e classi di dati/informazioni

Individuati 2 macro ambiti

AMBITO TECNICO-EDILIZIO

=

RISORSE

(esistenti/potenziati)



informazioni sulle risorse immobiliari esistenti e potenzialmente attivabili da mettere a disposizione della rete per un loro uso diretto (quando disponibili) e/o per programmare strategie progettuali di rigenerazione urbana/edilizia su immobili da includere nel complesso delle risorse sul medio-lungo periodo in risposta ai bisogni

AMBITO SOCIALE

=

BISOGNO SUL TERRITORIO

(esistente/potenziata)



informazioni per consentire un monitoraggio costante ed aggiornato delle situazioni di bisogno (potenziali, in via di formazione, in atto) rispetto al tema del disagio abitativo. Sono informazioni di carattere sociale che già oggi confluiscono e sono di pertinenza delle ordinarie attività del CISSAC

Informazioni tecniche e di contesto degli immobili :

Tipo A info specifiche

- **TITOLARITA'** - proprietà, contratti d'uso (proprietario, gestore, tipo di gestione/contratto, convenzione, ecc.)
- **IDENTIFICAZIONE EDILIZIA** - tipologia, destinazione d'uso e consistenza (tipologia edilizia, destinazione d'uso urbanistica, destinazione d'uso catastale, mq, n° vani, superficie catastale, superficie netta, superficie lorda, ecc.)
- **STATO** - stato di conservazione/manutenzione e conformità

Tipo C info di prestazione

- **RISORSE** - uso sostenibile delle risorse (disponibilità risorse energetiche rinnovabili e/o alternative, possibilità di recupero e riuso in loco dell'acqua piovana e grigia)
- **COMFORT** - stare bene fuori e dentro l'edificio (comfort termometrico, acustico e visivo, qualità aria interna, strategie passive bioclimatiche, disponibilità di spazi all'aperto, indice di verde, indice di permeabilità, indice PMV aree esterne, ombreggiamento)
- **ENERGIA** - prestazione energetica e risparmio idrico (prevalutazione energetica, storico dei consumi energetici e idrici...)
- **DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE** - connettività ed impianti tecnologici (controllo e monitoraggio passivo dei consumi, del benessere interno, comunicazioni mono-bidirezionali con servizi di assistenza, educativi, per la salute, es. telemedicina, ecc.)

Tipo B info di relazione

- **TERRITORIALE** - localizzazione rispetto al contesto (centro urbano/periferia, distanza pedonale dai servizi e loro diversificazione, distanza dalle fermate di trasporto pubblico, dotazione parcheggi auto, green e bici, presenza rete clicabile e pedonale, ecc.)
- **PERSONE (1)** - accessibilità e barriere architettoniche (accessibilità degli spazi per il raggiungimento dell'unità, degli spazi esterni, degli spazi interni, dei servizi igienici, ecc.) per determinare la potenziale accoglienza delle unità immobiliari analizzate rispetto alle esigenze di accessibilità e fruibilità da parte di persone con disabilità
- **PERSONE (2)** salute e sicurezza (inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, rischio Radon, presenza amianto, rischio idrogeologico, antincendio, rischio climatico e capacità di adattamento, ecc.)



Ambito sociale

Le informazioni di base da raccogliere e gestire in ambito sociale sono:

- comune di riferimento
- componenti del nucleo familiare
- n° minori
- n° persone con riconoscimento di invalidità
- tipologia della problematica
- afferenza ai requisiti dell'art. 6 del regolamento regionale (definizione di stato di emergenza abitativa ai fini dell'assegnazione di alloggio sociale)
- note sullo stato abitativo attuale del nucleo (dormitorio, ospite, altre tipologie di accoglienza, ecc.)



In corso di svolgimento: FASE 2 – Linea guida

La linea guida conterrà gli strumenti per la mappatura, l'individuazione e la scelta delle risorse (disponibili e/o potenziali) sotto forma di:

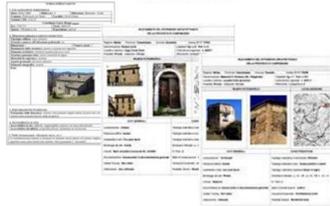
- Checklist
- Matrici di compilazione
- Schede di rilievo/monitoraggio
- Processi e procedure tipo di individuazione, monitoraggio e analisi delle possibili soluzioni

Tutti gli strumenti si basano sulla condivisione dei principi individuati nella Fase 1

PERCORSO E ATTIVITA' PER REDIGERE LA LINEA GUIDA

- Riunioni operative con C.I.S.S.A.C. ed amministrazioni locali
- Incontri ed interviste con gli stakeholder (processo partecipativo)
- Definizione della struttura e dell'indice della LINEA GUIDA
- Elaborazione di indicatori specifici e di strumenti di raccolta e gestione dati
- Test sul campo per la validazione degli strumenti elaborati
- Redazione della LINEA GUIDA

Strumenti



Processi



↑ ↑ ↑ ↑ ↑
Principi metodologici

Priorita' applicativa 01: quadro di partenza

Al termine della Fase 2 la prima priorità è quella di conoscere la capacità di risposta del territorio nell'immediato rispetto alle situazioni di disagio abitativo esistenti; per questo occorre:



Mappatura delle risorse disponibili

Di tutti i tipi, dagli alloggi sociali (assegnazione) a soluzioni abitative provvisorie



Continuo e costante **monitoraggio** delle situazioni di **criticità abitativa**



QUADRO DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA CAPACITA' DI RISPOSTA ALL'EMERGENZA ABITATIVA ESISTENTE



Priorita' applicativa 02: scenario progettuale

Subito dopo è necessario definire ipotesi progettuali per rendere il territorio del consorzio più pronto alla risposta; in questo caso continua il lavoro di mappatura e monitoraggio del bisogno ai quali si aggiunge la ricerca di linee di finanziamento per i progetti di rigenerazione



Mappatura delle risorse che possono essere rese disponibili

Di tutti i tipi, dagli alloggi sociali (assegnazione) a soluzioni abitative provvisorie



Continuo e costante **monitoraggio** delle situazioni di **criticità abitativa**



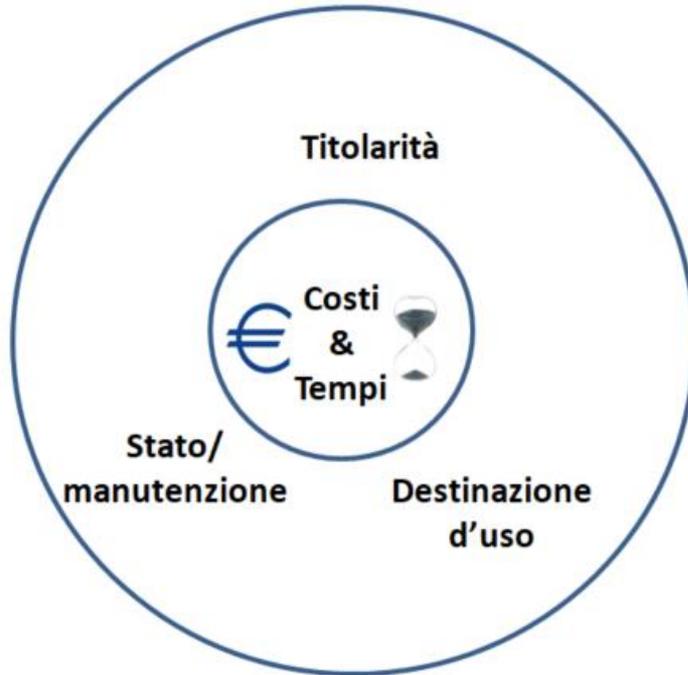
Monitoraggio/ricerca bandi, finanziamenti, ecc. partner, ... per risorse necessarie alle trasformazioni, rigenerazioni, adattamenti



QUADRO DELLO **SCENARIO PROGETTUALE PER AUMENTARE LA CAPACITA' DI RISPOSTA AL DISAGIO ABITATIVO**

**BREVE
MEDIO
LUNGO**

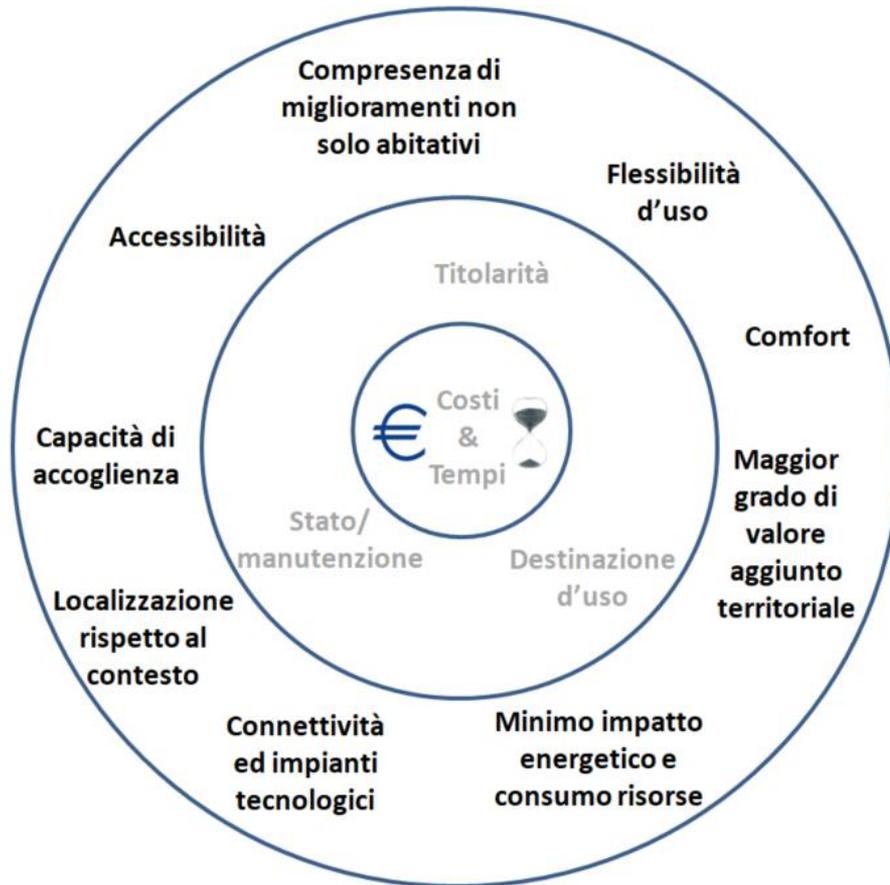
Progettualità - 01



Nella progettualità di breve periodo, l'obiettivo principale è quello di reperire quanto più rapidamente possibile soluzioni abitative per il bisogno esistente e/o incombente. In questo caso sarà data priorità a soluzioni di "facile" realizzazione che necessitano di minori costi/tempi di trasformazione-adattamento per l'utilizzo

Breve periodo

Progettualità - 02



Nella progettualità di medio/lungo periodo, l'obiettivo principale è quello di realizzare progetti di rigenerazione solidi e duraturi, efficaci nel tempo e nell'ottica consortile della "città diffusa".

In questo caso sarà data priorità a soluzioni di alta qualità per le persone e per il territorio, integrate, di maggiore valore sociale, in linea con gli assi di finanziamento.

Costi e tempi restano dei parametri significativi che vengono affiancati da altri elementi che hanno un impatto su vari ambiti territoriali e che sono determinanti per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione.

Medio/ lungo periodo



